

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Sede in VIA DEI LIMONI,23 -54100 MASSA (MS) Capitale sociale Euro 1.512.583,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

A.S.M.I.U. come noto è l'Azienda Speciale Municipalizzata di Igiene Urbana di proprietà del Comune di Massa ed è regolata dalle norme sulle aziende speciali di cui al D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n.126/2014, e dal proprio statuto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 5 settembre 2013.

I rapporti fra l'Azienda ed il Comune sono regolati da un contratto di servizio che fu stipulato nell'anno 2017 con validità quindicennale.

Come previsto dalla su richiamata disciplina delle aziende speciale, ASMIU *“conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti”*.

La norma in parola evidenzia quali siano i compiti affidati al Comune: *“L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali”*.

Fra gli atti definiti fondamentali dalla legge, per i quali occorre espressamente l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, risulta il bilancio di esercizio, che viene presentato all'Amministrazione Comunale per l'espressa approvazione.

Per rendere agevole la lettura ed il confronto delle diverse voci che compongono in particolare il conto economico riferito all'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2018, si presenta lo schema, di cui all'art. 44 del vigente statuto aziendale e derivante dal Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995, che prevede il confronto con i consuntivi del 2016 e 2017 e con il budget 2018.

Come risulta evidente dall'ultima voce dello schema presentato, l'esercizio 2018 chiude con un disavanzo di euro 271,51, che prima delle imposte registra un utile di 53.632,63 euro.

Indubbiamente il risultato ottenuto si connota positivamente non solo per un sostanziale pareggio, ma soprattutto per i valori positivi registrati dal confronto tra valore e costi della produzione.

Si ritiene di rimarcare, anche ai fini di una valutazione complessiva della situazione aziendale, come la differenza tra valore e costi della produzione si attesta in miglioramento, rispetto a quanto preventivato, pari ad euro 33.924,69 ed indubbiamente differenziandosi in maniera nettamente positiva rispetto agli esercizi con cui si opera il raffronto: infatti, come dimostrano i dati relativi alle differenze registrate nei precedenti esercizi si riscontrano valori per il 2016 di euro – 133.643,17 e per il 2017 di euro – 711.611,29, mentre il consuntivo 2018 chiude con un valore positivo di euro + 99.524,69.

Il piano di risanamento posto in essere dall'azienda in corso d'anno e la conclusione sia dell'annosa situazione debitoria del Comune di Massa con ASMIU e sistemata con l'atto transattivo finalmente sottoscritto e sia il ripianamento del disavanzo del 2017 eseguiti da questa Amministrazione, hanno dato esiti positivi non solo rispetto alla complessiva situazione aziendale, migliorandone il risultato, ma ha anche riaperto la possibilità di accedere a finanziamenti e leasing con il sistema creditizio.

Di seguito vengono illustrate le differenze registrate e gli scostamenti sia per il valore della produzione che per i costi rispetto al preventivo 2018 con particolare riferimento a quelle voci maggiormente significative che hanno connotato la gestione aziendale e condotto al risultato conseguito.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e prestazioni rispetto al preventivo registrano una flessione pari ad euro – 372.092,90. La maggiore diminuzione, pari ad euro – 318.816,99 risulta dalla differenza tra quanto avrebbero dovuto essere i ricavi da vendite e prestazioni a favore del Comune di Massa e quanto effettivamente è stato consuntivato, anche se in parte tale scopenso viene recuperato successivamente nella voce riferita ai contributi in conto esercizio e riguardante quanto il Comune di Massa ha erogato ad ASMIU per il progetto "RUGIADA".

Per i servizi c.d. "istituzionali" (raccolta, spazzamento stradale, pulizia mercati, ecc.), per la raccolta domiciliare" e per i servizi estivi il Comune ha corrisposto esattamente quanto dovuto.

Ricavi in aumento

I servizi resi al Comune di Massa diversi da quelli di cui sopra hanno fatto registrare in aumento le seguenti voci di ricavo:

- *oneri di smaltimento* che, da contratto di servizio e alla stregua dei costi sopportati da ASMIU anche per il riciclaggio, recupero e riutilizzo dei rifiuti sono di competenza del Comune e ad esso vengono rifatturati, si configura un incremento di euro 16.113,44;
- *le discariche abusive* non comprese nel novero di quelle previste a forfait nel contratto di servizio, sono in aumento per 2.755,14 e rappresentano il sintomo evidente non di disservizi dell'azienda, ma di interventi di recupero di rifiuti di ogni genere abbandonati accanto ai cassonetti o depositati sul territorio da utenti poco sensibili al rispetto dell'ambiente; a tale proposito si ritiene di evidenziare come la maggior parte di questo tipo di interventi sono da ricondurre a conferimenti di materiale di ogni tipo, soprattutto di rifiuti speciali, abbandonato da ditte che dovrebbero auto smaltire tali rifiuti. In collaborazione con la Polizia Municipale, ASMIU ha attivato una serie di controlli eseguiti con telecamere e sono stati elevati verbali sia per utenti domestici che per ditte sorprese con conferimenti non consentiti;
- l'eccezionale fenomeno dello spiaggiamento di *lavarone* rispetto agli anni scorsi ed anche in rapporto a quanto era stato preventivato, ha avuto un incremento sensibile: infatti se l'impegno del Comune nel 2016 era stato di 97.098,24 euro e nel 2017 di 19.590, rispetto alla pur incrementata voce indicata nel budget per il 2018 pari ad euro 191.414,00, il costo sopportato da ASMIU e rifatturato al Comune si è incrementato di ulteriori euro 30.745,75.

I ricavi in diminuzione

Fatta salva la differenza negativa di euro – 345.137,00 per la pulizia caditoie e pozzetti stradali compensata, come sopra riferito, nella successiva voce del contributo in conto esercizio per il progetto "RUGIADA", sono invece i seguenti:

- il servizio di disinfezione disinfestazione è in flessione per – 3.687,88 euro anche se, rispetto al 2016 e 2017, è in leggero incremento, riferito peraltro agli interventi straordinari posti in essere dall’Azienda per correre ai ripari per l’episodio dell’estate scorsa di un turista ricoverato al NOA per una puntura di “West Nile” e che ha richiesto un massiccio impiego di personale e prodotti specifici per scongiurare l’eventuale proliferazione di tale insetto;
- rispetto agli anni scorsi i ricavi derivanti dal servizio di recupero e smaltimento amianto a favore del Comune di Massa ha subito una significativa contrazione, anche con riferimento a quanto era stato appostato nel preventivo 2018 per un minore introito di euro - 1.965,95;
- analogo discorso vale per ciò che concerne i “servizi vari” resi al Comune di Massa e comprendono sia lo smaltimento dei rifiuti derivanti da esumazione ed estumulazioni e sia, per il 2018, gli interventi sulle aree verdi richiesti dai competenti uffici comunali; la flessione in questo caso è da attribuire alle campagne di esumazioni ed estumulazioni nei cimiteri cittadini che non sono state svolte secondo quanto previsto dall’azienda. Il ricavo, rispetto al preventivo 2018 è in flessione per 17.640,46 euro, ma in netto aumento rispetto a quanto consuntivato negli anni 2016 e 2017 che hanno registrato importi rispettivamente di euro 60.824,30 e 54.433,66.

Il servizio RSAU e i ricavi diversi,

Riferiti a quei servizi che l’azienda rende ai privati, registrano complessivamente una diminuzione di euro 12.582,67 e risentono complessivamente della crisi economica registrata nel nostro territorio, anche se si ritiene di sottolineare come, a fronte della diminuzione dei ricavi da tali servizi, con particolare riferimento a quelli resi alle ditte, corrisponda un incremento, segnalato sopra, della rimozione delle discariche abusive: si tratta spesso di discariche abusive di rifiuti speciali, assimilati e non, ai rifiuti urbani.

Ricavi da vendita di prodotti recuperati

Complessivamente ci si attesta su una diminuzione di circa 40.693 euro e la flessione registrata si riferisce in particolare ai minori corrispettivi per la carta commercializzata sul libero mercato e per il cartone avviato a recupero attraverso Comieco non tanto per le quantità raccolte, bensì per l’altalenante andamento dei mercati per questi peculiari prodotti nel corso del 2018.

Analogo discorso vale anche per la voce riferita al servizio rifiuti speciali, che anche in tale caso risente della crisi economica e delle ricadute negative riferite ai conferimenti abusivi nei cassonetti stradali e fuori dagli stessi dei rifiuti speciali che, come riferito sopra, dovrebbero essere auto smaltiti dai diversi produttori.

Si rimarca questo fenomeno in quanto tali conferimenti non consentiti incidono anche sulle maggiori quantità di rifiuti portati a smaltimento come rifiuti urbani.

Una lieve flessione si registra inoltre per ciò che concerne il servizio di rimozione e smaltimento di amianto ai privati, che si attesta su valori maggiori rispetto al 2016 e 2017.

Discorso a parte riguarda invece i ricavi collegati alla raccolta del multi materiale leggero e del mono vetro. Questo servizio è stato avviato alla fine del 2017 ed è stato ampliato nel corso dell’anno 2018 e, in attesa di una ulteriore estensione a tutto il territorio con riconversione degli attuali contenitori blu e distribuzione più capillare dei cassonetti verdi da Lt 240 con chiave, hanno comunque fatto registrare ricavi, non corrispondenti a quanto preventivato, ma in passato rappresentavano invece solo un costo per l’azienda e per il Comune di Massa.

Altri ricavi e proventi

Nella sezione del conto economico del bilancio di esercizio 2018 e riferita al valore della produzione, questa è la voce che si distingue positivamente rispetto alle altre: la differenza tra quanto appostato e quanto consuntivato è positiva per + 233.862,58 euro.

L'impatto più importante è riferito alla voce del contributo in conto esercizio, nel quale è confluito, come sopra riferito, quanto il Comune di Massa ha corrisposto per il progetto RUGIADA e con il quale sono stati coperti i costi sostenuti dall'Azienda per lo svolgimento dei servizi di pulizia delle caditoie, pozzetti stradali e bocche di lupo ed il taglio dell'erba nelle aree urbane.

TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente il totale del valore della produzione si attesta su una differenza tra quanto appostato a preventivo ed il consuntivato per un importo di – 138.230,32.

Da sottolineare tuttavia come il valore stesso sia in aumento rispetto al 2016 per + euro 988.038,7 e di un + 835.076,29 rispetto al 2017, connotando positivamente il risultato conseguito.

COSTI DELLA PRODUZIONE

In questa parte della relazione si vanno ad analizzare e commentare le diverse voci che compongono i costi della produzione, evidenziando quanto più significativo si è verificato e gestito nel corso dell'anno 2018.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce registra una diminuzione complessiva pari ad euro – 6.302,42 ed è influenzata rispettivamente a) in negativo

- per i materiali di consumo per euro – 11.908,61
- per carburanti e lubrificanti per – 20.812,23 determinato dall'aumento non solo del costo del carburante, ma anche per il maggior numero di mezzi in circolazione per i servizio di raccolta domiciliare;
- per i sacchi a perdere per rifiuti per – 3.400,05 collegato agli acquisti di diverse tipologie di capienza e colore per la raccolta domiciliare;

b) in positivo:

- i costi per il vestiario per i dipendenti comprendenti anche la fornitura dei DPI;
- ricambi per lavori, manutenzioni, riparazioni hanno avuto una flessione significativa di un – 42.189,34, grazie al fatto che il potenziamento provvisorio dell'officina aziendale ha consentito di avere un risparmio su tali costi.

Costi per servizi

Anche in questo caso la flessione verificatasi per ciò che concerne complessivamente la voce di costo è pari ad un valore di + 8.136,34 euro rispetto al preventivo 2018, realizzando però diverse economie con particolare riferimento:

- spese telefoniche (- 1.012,24), con i risparmi ottenuti ricontrattando con le diverse compagnie la rete mobile aziendale;
- spese di riscaldamento (- 2.901,09);
- consumo acqua (- 4.117,95) ricontrattando con GAIA i consumi e razionalizzandone l'utilizzo;
- canoni di assistenza tecnica (- 15.083,51) anche in questo caso confrontandoci con il tecnico esterno che segue l'informatizzazione aziendale;
- visite mediche (- 2.125,00);

- manutenzione e riparazione dei contenitori stradali (- 5.622,67) diminuendo il costo della esternalizzazione di tale servizio;
- smaltimento rifiuti organici (- 5.000,00);
- recupero e smaltimento amianto (- 4.479,04);
- servizi rifiuti speciali e altri costi di smaltimento presso terzi (-19.528,20)
- rapporto con l'utenza e comunicazione sociale (+ 444,06), in questo caso si è ritenuto di evidenziare, pur non essendo un grande costo in più, la differenza importante con quanto consuntivato nel 2016 (48.746,50) e nel 2017 (78.539,50) e rispettando, per la piccola differenza evidenziata sopra, il sostanzioso contenimento del costo già previsto nel budget per il 2018;
- altri beni e servizi (- 4.835,79).

In aumento rispetto al budget rispettivamente le seguenti voci

- costi per locazione finanziaria riferiti ai leasing contratti per mezzi occorrenti per il p. a p.;
- raccolta multi materiale per un + 37.099,40 euro in più rispetto al preventivo in quanto in corso d'anno non si è riusciti a realizzare l'organizzazione della raccolta del multi materiale leggero (plastica, lattine e banda stagnata) e, quindi, la previsione non è stata rispettata. Tuttavia sicuramente una ricaduta positiva della scelta compiuta di eseguire tale nuovo servizio, insieme alla raccolta separata del vetro, hanno dato risultati importanti se si confrontano i dati relativi a tali costi e riferiti alla vecchia metodologia della raccolta multi materiale "pesante" (plastica, lattine, vetro e banda stagnata): la differenza di costi rispetto al 2016 è pari a – euro 167.170,38 e rispetto al 2017 pari a – euro 151.644,17;
- manutenzioni e riparazioni da terzi con un + 7.262,45 rispetto al preventivo 2018, ma in calo rispetto ai consuntivi 2016 e 2017;
- spese legali e notarili per un + 4.556,36 determinato soprattutto dalla gestione di alcune vertenze di lavoro riconducibili agli anni scorsi, considerato che negli ultimi 12 anni l'azienda ha cercato di evitare, prevenendoli, eventuali contenziosi collegati ai rapporti di lavoro;
- servizi di supporto esternalizzati
- lavoro somministrato lo sfioramento di 3.770,77 euro rispetto ai 136.363,62 euro previsti a costo e corrispondenti all'analogo importo dei ricavi per contributi del Comune per il potenziamento dei servizi estivi, è stato determinato dalla necessità di potenziare l'officina aziendale con due unità di personale, in ragione di malattie di lunga durata di altrettanti addetti di ruolo;
- costi per godimento di terzi coincide interamente con la voce riferita i canoni di affitto e locazione collegati alla necessità di dotarsi di mezzi ed attrezzature noleggiate per l'esecuzione di servizi, considerati i problemi a godere di finanziamenti per la delicata situazione finanziaria dell'azienda;

Costi del personale

Tra le voci di costo quella del personale è sicuramente quella che ha fatto registrare una differenza positiva di un risparmio pari ad euro 297.772,79 rispetto a quanto era stato preventivato.

Si sottolinea come la voce si compone dei costi del personale ordinario che ha inciso per 5.179.794,54 con una flessione pari ad euro – 268.009,95 e quella del personale a tempo determinato anche questa in diminuzione per euro – 29.762,84.

Sul personale ordinario le economie registrate sono state rispettivamente le seguenti:

- le retribuzioni lorde hanno risentito della diminuzione del personale di ruolo per collocamenti a riposo con un costo in meno pari ad euro 87.818,67;
- gli oneri sociali, per – 66.188,37 euro;
- il trattamento di fine rapporto, per – 18.053,19 euro;
- le indennità varie (comprendenti il lavoro festivo, domenicale, lo straordinario e le ferie non godute) per l'importo significativo di - 92.487,43 euro;

Sul personale a tempo determinato si è riusciti a contenerne il costo, rispetto al preventivo, con un risparmio di 29.762,84, nonostante abbia gravato su tale voce il personale assunto per il progetto RUGIADA il cui costo non peserà sull'azienda sull'esercizio 2019.

Tra le sottovoci, che concorrono a costituire il costo rappresentato, le uniche in aumento e sempre con riferimento al preventivo, sono quelle relative alle indennità varie ed al premio di risultato, che hanno inciso esclusivamente sulle assunzioni a tempo determinato eseguite nel novembre dell'anno 2016 per il progetto di raccolta domiciliare "Fuori dalla porta" e che andranno in scadenza a novembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

La flessione in questo caso è conseguenza della mancanza di significativi investimenti su mezzi ed attrezzature come evidenziato in precedenza per i problemi di accesso al credito.

Le aliquote utilizzate per la valorizzazione degli ammortamenti sono quelle già seguite in passato e coerenti con la vita utile dei beni.

Accantonamenti per rischi

Anche in questo caso la flessione rispetto al preventivo si attesta su un valore di - 14.590,84 euro con la diminuzione di 24.590,84 rispetto al fondo rischi, ma con un incremento di 10.000,00 euro per il fondo controversie di lavoro, imputati per le controversie di lavoro che rimangono ancora da gestire.

Spese generali

Complessivamente rispetto al bilancio preventivo sul quale era stato appostato un importo di 69.214,67 registra uno sforamento pari ad euro 118.754,03 .

L'incidenza determinante è riferita all'appostazione di 122.472,20 euro che per la quasi totalità si riferisce alla perdita su crediti rilevata a seguito dell'accordo transattivo stipulato con il Comune di Massa lo scorso 29 novembre 2018.

Si rammenta che tale accordo prevede, a fronte dei crediti vantati da ASMIU nei confronti del Comune di Massa al 31.12.2015, il riconoscimento di € 2.000.000,00 euro, suddivisi in una corresponsione iniziale di 700.000,00 euro e di successive 10 rate annuali da € 150.000,00. Tale operazione ha determinato di conseguenza oltre alla perdita su crediti di cui sopra, l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per € 1.202.857,55.

Deducendo l'importo della svalutazione crediti sopra illustrata, la voce delle spese generali si sarebbe limitata a 65.496,50 euro, con una differenza rispetto al preventivo di euro - 3.718,17.

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

Complessivamente e a fronte della illustrazione seguita sopra l'azienda ha fatto registrare una diminuzione complessiva sui costi della produzione di - 172.155,01 rispetto al preventivo.

La voce di cui si tratta rappresentava un valore di euro 9.457.487,34 nel preventivo, alla quale si è contrapposto quanto consuntivato per un importo di 9.285.332,33 euro.

TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Come evidenziato peraltro all'inizio della presente relazione è significativo il cambio di tendenza conseguito attraverso il confronto della differenza tra valore e costi della produzione riferita non solo al preventivo 2018, ma anche rispetto al consuntivo degli esercizi 2016 e 2017.

Infatti il 2016 recava una differenza negativa pari ad euro – 133.643,17 ed il 2017 – 711.611,29.

A preventivo 2018 era stato appostato un valore di 65.600,00 euro, conseguendo invece euro 99.524,69 con un aumento di euro 33.924,69.

Per una maggior chiarezza informativa della situazione economico – finanziaria e patrimoniale, di ASMIU si riportano i più significativi indici di bilancio che rappresentano la situazione finanziaria e strutturale.

Descrizione	2018	2017	2016	2015
INDICI FINANZIARI				
liquidita' primaria	0,47	0,62	0,7	0,78
liquidita' secondaria	0,5	0,65	0,73	0,80
INDICI DI ROTAZIONE (espressi in giorni)				
Rotazione rimanenze	68,89	73,29	90,06	77,3
Rotazione crediti	108,03	116,78	125,84	136,85
Rotazione debiti	199,34	235,01	257,01	211,92
INDICI REDDITUALI				
R.O.E. netto				
R.O.E. lordo	0,07			0,02
R.O.I.	0,01			0,01
R.O.S.	0,01	-0,09	-0,02	0,01
Margine operativo lordo	-28.030	-468.506	121774	159.032
Reddito operativo	101.474	-710.666	-129.868	81,766
INDICI DI PRODUTTIVITA'				
Utile operativo su dipendenti	994,000	-6,520	-1,181	723
Utile netto su dipendenti	-3	-7,022	-1,84	-10
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	86.185	76.357	74.533	71,143
INDICI DI SOLIDITA'				
Indice di indebitamento	7,76	194,59	8,56	6,68
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,48	0,45	0,58	0,64
Margini di tesoreria	-2.519.985	-2.178.857	-1.592.066	-1.174.279
Capitale circolante	-2.384.442	-2.033.926	-1.433.971	-1.039.981
Margine primario di struttura	-5.050.064	-4.893.756	-4.322.156	-3.978.959
Quoziente primario di struttura	0,14	0,01	0,16	0,20
Margine secondario di struttura	-2.384.442	-2.033.926	-1.433.971	-1.039.980
Quoziente secondario di struttura	0,59	0,59	0,72	0,79

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e dei confronti eseguiti nelle pagine della presente relazione, si rimarca la decisa inversione di tendenza sulla gestione aziendale che dal 2015 non conseguiva un risultato positivo, se ci si riferisce al risultato prima delle imposte ed il disavanzo registrato di 272,00 euro (arrotondato) rispetto ai consuntivi 2016 e 2017 rappresenta comunque un esito positivo realizzato dall'azienda.

Si connotano in maniera positiva e danno respiro all'azienda sia per la precaria situazione finanziaria in cui versava e sia per le problematiche di accesso al credito, la copertura del disavanzo 2017 e la conclusione dell'accordo transattivo rispetto ai crediti vantati da ASMIU nei confronti del Comune di Massa al 31.12.2015.

Quello che viene a determinarsi rispetto al risultato conseguito e alle prospettive che per gli anni futuri si può immaginare, consente all'azienda di guardare con relativa serenità alle sfide future in relazione a quanto la nuova amministrazione intende realizzare.

Gli sviluppi dei servizi con una organizzazione della raccolta di prossimità che si andrà a realizzare, confidando anche nell'approvazione e relativo contributo sul progetto presentato all'ATO Costa, si ritiene che farà conseguire risultati positivi, alla stregua di altre esperienze già fatte in altre realtà, per le percentuali di raccolta differenziata indicate dal legislatore nazionale e regionale.

Tali risultati condurranno l'azienda a collaborare attivamente con l'Amministrazione Comunale per contenere gli oneri della TARI, realizzando le economie ed i risparmi collegati alla diminuzione degli oneri di smaltimento dei rifiuti, incrementando i ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti recuperati (vetro, multi materiale leggero, oli vegetali esausti, pile e batterie, abiti usati) e collegando a tutto questo un'attenta ed oculata gestione delle risorse aziendali, per finalizzare il tutto non soltanto ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità della gestione ma a modificare positivamente l'immagine ed il decoro della Città.

L'azienda sta predisponendo un piano aziendale da condividere con l'Amministrazione Comunale rappresentando quale può essere lo sviluppo dei servizi, i fabbisogni in termini di investimenti, oltre a quelli indicati nel progetto "Città pulita e differente", ed il potenziamento dell'organico del personale, anche tenendo conto dei collocamenti a riposo e al netto delle razionalizzazioni organizzative, finalizzate al miglioramento delle "performances" degli operatori, rendendoli attivamente partecipi dei destini dell'azienda ed impegnati a migliorare la percezione dei servizi resi alla popolazione ed al territorio.

La valorizzazione delle risorse interne avviata in corso d'anno ha consentito, senza tagli e con quanto l'azienda aveva a disposizione, di erogare servizi in aggiunta a quelli già svolti senza richiedere al Comune trasferimenti aggiuntivi.

Alla luce delle considerazioni svolte, si chiede all'Amministrazione Comunale, di approvare il bilancio di esercizio adottato da ASMIU.

Massa, 15 aprile 2019

L'Amministratore Unico

Il Direttore – pro tempore

(Lorenzo Porzano)

(Ubaldo Stefàno)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso registro delle imprese